



I COMITATI informano

cura del Coordinamento dei comitati di difesa delle valli del Metauro, Cesano e Candigliano - 23 agosto 2008

Info: www.comitatinrete.it - www.schieppe-verde.it - segreteria@comitatinrete.it

Bocche cucite



Tutto tace sul fronte dell'inceneritore di biomasse di Schieppe di Orciano

Le bocche degli amministratori regionali restano cucite, nonostante le decise posizioni registrate al Convegno tenutosi al Palazzo al Balì il 31 Maggio u.s. e l'ulteriore annullamento, da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della seconda autorizzazione paesaggistica rilasciata dalla Regione Marche. E tanto non lascia presagire nulla di buono! Siamo pertanto in attesa di verificare le novità che probabilmente matureranno in tale silenzio, per affrontarle con la serenità e la determinazione che hanno portato i cittadini, gli imprenditori e le istituzioni di questo territorio a respingere ogni colpo sinistro tentato dalla Giunta Regionale.

Intanto anche a Fermo e a Jesi sempre più imprenditori, piccoli e grandi, si dichiarano contrari agli inceneritori di biomassa e proposti da Sadam-Eridania per "convertire" gli ex-zuccherifici. Com'era già avvenuto nella nostra valle, anche gli industriali di quelle zone condividono le tesi proposte dai Comitati di Fermo e di Jesi secondo cui tali impianti comporteranno:

1. Danni irreparabili alla salute e all'ambiente
2. Svalutazione degli immobili e delle attività imprenditoriali di tutti i settori (Agricolo, industriale, turistico, commerciale e residenziale)
3. Contributi pubblici (Certificati verdi) spropositati ad esclusivo beneficio di aziende non competitive
4. Nessun vantaggio reale per il territorio e per i suoi residenti.

Lunedì 11 agosto, a margine della conferenza tenuta dal Prof. Gianni Tamino, si è costituito a Jesi il Coordinamento Regionale dei Comitati cui hanno aderito, oltre al nostro, i comitati di Fermo, Jesi e Sassoferrato. Insieme contrasteremo meglio le azioni di Amagliani, Petrini e dell'intera Giunta Regionale, nonché le mire dei pochi affaristi legati al business "biomasse"; insieme promuoveremo l'azione legale e risarcitoria contro quella che è stata definita la "truffa dei CIP 6 (certificati verdi)". Ciascuno di noi infatti, se utente del gestore per l'energia elettrica, versa dal 7% al 9% dell'importo della bolletta Enel a favore delle energie rinnovabili. Dal 1992 ad oggi, questi contributi sono stati erogati soprattutto ad inceneritori, petrolieri e cementieri, favorendo così imprese insalubri e nocive di I classe a svantaggio delle vere energie rinnovabili.

Riprenderanno infine, dal mese di settembre, i **sit-in del giovedì (Ore 9-12,00) presso la Procura della Repubblica di Pesaro**, con finalità di informazione, stimolo e sostegno alle azioni della Magistratura riguardo ai numerosi esposti presentati dai comitati per le vertenze aperte in questa provincia.

Per definire modalità e tempi delle azioni è convocata la

**RIUNIONE GENERALE DEL COORDINAMENTO DEI
COMITATI**

Villanova di Montemaggiore – Centro civico
(Accanto al supermercato "Il Gradino Conad")

Venerdì 5 settembre 2008, ore 21.00

LA RIUNIONE E' APERTA AI CITTADINI E AGLI AMMINISTRATORI